

Salute, consumo di sostanze e disuguaglianze: prevenire le dipendenze

“Salute Consumo di sostanze e disuguaglianze”: è questo il titolo dell’incontro promosso dal Comune di Bologna per **giovedì 26 giugno alle ore 17.30** presso il Fondo Comini in via Fioravanti 68.

L’incontro sarà occasione per confrontarsi su una politica innovativa sulle droghe e per presentare il nuovo servizio sociosanitario di strada in Bolognina, finalizzato al contrasto e alla prevenzione delle dipendenze patologiche, con azioni di riduzione del danno rivolte a persone con dipendenza patologica e di interventi per la salute.

L’appuntamento, che si tiene in occasione della Giornata internazionale contro l’abuso e il traffico illecito di droghe, rientra nell’ambito delle attività promosse dalla Rete Elide, Rete degli Enti locali per una politica innovativa sulle droghe che mira ad accrescere il ruolo delle città e delle aree metropolitane nel governo del fenomeno e avviare sperimentazioni di politiche urbane innovative all’insegna della regolazione sociale, condividendo una prospettiva trasversale di promozione della salute e riduzione del danno.

Corso online sul ruolo del

Terzo Settore contro la dipendenza da gioco d'azzardo

Il fenomeno del gioco d'azzardo in Italia cresce di anno in anno, e negli anni più recenti ha visto un aumento notevole con cifre che superano i 100 miliardi, cifra che non può non contemplare i proventi derivanti dal gioco illegale.

Le situazioni del gioco d'azzardo spesso conoscono una degenerazione in dipendenza, figlia di situazioni di disagio, vulnerabilità e fragilità, con risvolti estremamente negativi in primis sul piano economico ma anche a livello di salute, sociale e relazionale. Per questo motivo, **risulta strettamente necessario per gli Enti del Terzo Settore lavorare in sinergia con i servizi** per il contrasto e la prevenzione delle situazioni più a rischio.

Proprio con il fine di promuovere un obiettivo comune, il Dipartimento Welfare e promozione sociale del Benessere di Comunità del Comune di Bologna, l'Ausl di Bologna, la cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi, con la collaborazione dell'Università del Volontariato di Bologna di VOLABO, hanno attivato un percorso di informazione e sensibilizzazione online "Quando il gioco diventa dipendenza. Il disturbo da gioco d'azzardo, caratteristiche, approfondimenti e il ruolo del Terzo Settore nella rete".

In programma nel secondo pomeriggio di **lunedì 13, 20 e 27 marzo**, il percorso è rivolto ad associazioni e volontari con l'idea di porre le basi per conoscersi e costruire un network che collabori in contrasto a questa forma di dipendenza.

Per **il** **programma** **e**
iscrizioni: www.univol.it/corsi/quando-gioco-diventa-dipendenza/

Per informazioni scrivere a Paola Atzei all'indirizzo formazione@volabo.it.

Corso online sul ruolo del Terzo Settore contro la dipendenza da gioco d'azzardo

Il fenomeno del **gioco d'azzardo in Italia** cresce di anno in anno, e negli anni più recenti ha visto un aumento notevole con cifre che superano i 100 miliardi, cifra che non può non contemplare i proventi derivanti dal gioco illegale.

Le situazioni del gioco d'azzardo spesso conoscono una degenerazione in dipendenza, figlia di situazioni di disagio, vulnerabilità e fragilità, con risvolti estremamente negativi in primis sul piano economico ma anche a livello di salute, sociale e relazionale. Per questo motivo, risulta strettamente **necessario per gli Enti del Terzo Settore lavorare in sinergia con i servizi per il contrasto e la prevenzione** delle situazioni più a rischio.

Proprio con il fine di promuovere un obiettivo comune, il Dipartimento Welfare e promozione sociale del Benessere di Comunità del Comune di Bologna, l'Ausl di Bologna, la cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi, con la collaborazione dell'Università del Volontariato di Bologna di VOLABO, hanno attivato un **percorso di informazione e sensibilizzazione online** "Quando il gioco diventa dipendenza. Il disturbo da gioco d'azzardo, caratteristiche, approfondimenti e il ruolo del Terzo Settore nella rete".

"Difficilmente un solo attore riesce individualmente a

contrastare il fenomeno. La richiesta d'aiuto rimane perlopiù sommersa e non è immediato rivolgersi ai Servizi specialistici. Per proporre efficaci azioni di contrasto è necessario creare una rete che includa le risorse sanitarie e sociali e quelle provenienti dal volontariato e da tutto il privato sociale", afferma Valentina Vuolo, responsabile area integrazione sociale Cooperativa Solco Dai Crocicchi.

In programma nel secondo pomeriggio di lunedì 13, 20 e 27 marzo, **il percorso è rivolto ad associazioni e volontari** con l'idea di porre le basi per conoscersi e costruire un network che collabori in contrasto a questa forma di dipendenza.

Per il programma e iscrizioni:

www.univol.it/corsi/quando-gioco-diventa-dipendenza/

Per informazioni scrivere a Paola Atzei all'indirizzo formazione@volabo.it.

L'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche presenta il rapporto sulle dipendenze patologiche in area metropolitana

Venerdì 9 ottobre, dalle ore 9 alle 12, l'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche presenta il quadro epidemiologico dell'area metropolitana di Bologna, riguardante le caratteristiche di tossicodipendenti, alcolisti e giocatori d'azzardo problematici e l'attività dei servizi. La

presentazione funge da supporto al sistema dei servizi sulle dipendenze e costituisce uno strumento operativo dei Ser.T. della provincia di Bologna, e della Comas.

Il principale obiettivo è la conoscenza del fenomeno delle dipendenze patologiche nella provincia di Bologna, della sua evoluzione e la diffusione dei dati per una maggiore comprensione dello stesso presso gli operatori e il pubblico più in generale. Serve a fornire informazioni obiettive, affidabili e comparabili, attraverso stime, ricerche, studi sociologici, statistici ed epidemiologici.

E' possibile iscriversi fino al 5 ottobre e vi sono due modalità per farlo, una dedicata ai dipendenti o convenzionati Aziende sanitarie del servizio sanitario Regione Emilia Romagna e una per tutti coloro che fossero interessati a partecipare a qualunque titolo.

I primi dovranno effettuare la prenotazione al corso tramite il [Portale del dipendente >>](#), selezionando la propria azienda di appartenenza e inserendo utenza e password aziendali.

Gli operatori che non sono dipendenti o convenzionati con le Aziende sanitarie della Regione Emilia Romagna e qualsiasi altro partecipante dovranno provvedere a prenotarsi al seguente [link >>](#).